

Relazione illustrativa,
ai sensi dell'art. 40, comma 3- sexties, del D. Lgs. 165/ 2001
e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. N. 165 del 2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto collettivo di primo livello; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili (Scheda I.2);

I.1 – Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda I.1)

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | 12 settembre 2013 |
| Periodo temporale di vigenza | Decorrenza dall' 1 gennaio 2013 |
| Composizione della delegazione trattante | <p>Parte pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segretario Generale • Direttore dell'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino • Vice Segretario Generale <p>Sottoscrizione da parte del Direttore dell'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle di cui all'articolo 12, comma 2, del CCRL 7.12.2006):</p> <ul style="list-style-type: none"> • CGIL FP • CISL FPS • UIL FPL • UGL • CISAL Enti locali FVG • CSA <p>- R.S.U.</p> |
| Soggetti destinatari | Personale dipendente di categoria A, B, C, PLA, D, PLB e PLC senza incarichi di posizione organizzativa o dirigenziali |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività riferito all'anno 2013 |

| | | |
|--|--|---|
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa | Sottoposizione al Collegio dei Revisori dei Conti del Comune, onde consentire il controllo di cui all'art. 6, comma 3, del CCRL I agosto 2002, previsto per il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa. Acquisizione della certificazione dell'Organo in data |
| | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Sono tutt'ora in corso: <ul style="list-style-type: none"> • la procedura per l'adozione del sistema di valutazione • la nomina per l'OIV • l'approvazione del Programma per la Trasparenza • l'approvazione del Programma per l'Anticorruzione. |
| Eventuali osservazioni: | | |

I.2 – Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - altre informazioni utili (Scheda I.2)

(Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale)

Elementi di contesto

La preintesa ha ad oggetto l'utilizzo, per l'anno 2013, delle risorse decentrate, la cui quantificazione è in corso d'adozione, dai sensi dell'art. 20 del C.C.R.L. 01/08/2002 e successive modificazioni e integrazioni, e finalizzate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività.

Nella costituzione di tale fondo, l'ammontare delle risorse è calcolato, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/10, tenendo presente che il fondo non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, e con una riduzione proporzionale al numero del personale in servizio alla data del 31/12/2013.

In attesa che venga adottato il sistema di valutazione dei dipendenti, che è stato oggetto d'informazione sindacale, la cui introduzione, ai sensi dell'art. 6 della LR 16/2010, avrà luogo progressivamente, a partire dal 2013, per la parte formativa dei valutatori e dei valutati e dal 2014 a regime, per il 2012 è stato concordato di prorogare gli effetti del CCDI dd. 03.02.2011 con alcune variazioni che tengono conto di importanti modifiche organizzative intervenute nell'anno considerato.

In particolare, ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera a) le parti convengono di erogare i compensi incentivanti la produttività di gruppo e/o individuale al personale che svolge la propria attività in condizioni particolari, condizioni che aumentano la produttività sia a livello qualitativo sia

quantitativo sulla base dei criteri indicati nell'allegata tabella (allegato n. 1) che introduce per l'anno in corso degli ulteriori compensi rispetto agli anni passati che si possono riassumere:

- al personale educativo dell'Area Educazione Università e Ricerca, la corresponsione di incentivi economici, ai sensi dell'art. 71 comma 8 e dell'art. 72 comma 7 del C.C.R.L. dd. 01/08/2002, determinati sulla base di una comparazione equitativa con gli importi normalmente e mediamente distribuiti con i CCDI, da erogare per lo svolgimento di attività ulteriori rispetto a quelle definite nel calendario scolastico;
- per i dipendenti che svolgono particolari attività presso gli organi istituzionali e precisamente agli autisti in forza presso il Gabinetto del Sindaco e quelli che fanno un servizio al pubblico;
- per il personale degli uffici e tecnico che svolge attività nelle sedute del Consiglio Comunale;
- per i dipendenti inquadrati nel profilo professionale di "Collaboratore sociale di sostegno", che sono obbligati a effettuare un orario di lavoro identico a quello degli uffici, il compenso per attività in orari particolare, inquadrandoli nella categoria degli Ausiliari Ufficio;
- al personale inquadrato nei profili professionali di "Esecutore (Ausiliario Strutture Educative)" e "Collaboratore (Addetto Strutture Educative)" in quanto saltuariamente devono effettuare uscite dalle proprie strutture di lavoro per motivazioni connesse a contatti con la sede centrale;
- per i dipendenti inquadrati nei profili professionali di "Funzionario direttivo (coordinatore servizi educativi territoriali e/o comunitari)", "Istruttore (operatore sociale)" e "Istruttore Educativo (servizi educativi territoriali e/o comunitari)", per il servizio esterno svolto nello svolgimento delle proprie mansioni.

Infine è stato modificato il compenso da erogare ai "Collaboratori tecnici (coordinatori operai)" ed agli "Istruttori tecnici (coordinatori operai)", ai quali non viene più erogato il compenso per disagio coordinamento, ma il compenso per attività parzialmente all'esterno.

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, del C.C.R.L. 01/08/2002, si confermano le prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità fisica, come già stabilito con le precedenti contrattazioni ai dipendenti con determinati profili professionali e vengono aggiunti i seguenti:

- Esecutore socio-sanitario (inserviente)
- Collaboratore socio sanit. (Scuole dell'Infanzia) e Coll. dell'Infanzia
- Collaboratore Tecnico di Servizio-Guardia Ambientale
- Ausiliario del Traffico
- PLA (Agenti e Sottufficiali di Polizia Locale)
- Istruttore Educativo (Scuole d'Infanzia), (Nidi d'infanzia) e (Ricreatori e S.I.S.)
- Istruttore Tecnico-Guardia Ambientale

prendendo atto che va escluso dall'elenco sopra riportato il profilo di "Collaboratore di Servizio (Magazziniere)" in quanto l'attività svolta dai dipendenti inquadrati in detto profilo non risulta più essere pregiudizievole per la salute e l'integrità fisica.

Le parti convengono di erogare, inoltre ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera d) ai profili professionali indicati nell'allegata tabella n. 3 una indennità di disagio tra quelle elencate. L'indennità di disagio viene erogata nei casi in cui l'attività è svolta in condizioni particolarmente disagiate, con riferimento

a specifiche modalità e condizioni, non solo spaziali, ma anche temporali, della prestazione lavorativa, di alcune tipologie di lavoratori, diverse da quelle della generalità degli altri dipendenti.

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera d) del C.C.R.L. 01/08/2002, è escluso il riconoscimento dell'indennità di disagio per le prestazioni rese dai dipendenti inquadrati in categoria D.

Tra i compensi di cui all'art. 21 comma 2 lett. e) come modificato dall'art. 30 comma 1 del C.C.R.L. 26/11/2004, è stata introdotta un'ulteriore modalità di distribuzione rispetto al precedente CCDI:

1. Al personale di cat. C e PLA, viene erogato un compenso di euro 1.000,00 annui, se ricorrono congiuntamente i seguenti requisiti:
 - coordinamento di almeno 6 unità di personale esterno occupato presso l'Ente con progetti speciali;
 - diretta dipendenza dal Dirigente;
 - attribuzione di coordinamento e tutoraggio del personale di cui sopra.

2. Al personale di cat. D, PLB, PLC, non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 32 C.C.R.L. dd. 01/08/2002, viene erogato un compenso ulteriore rispetto a quelli già stabilito con i precedenti CCDI pari a:
 - euro 2.000,00 annui in casi di coordinamenti di più di 30 dipendenti.

E' richiesto apposito atto dirigenziale di individuazione sia dei dipendenti inquadrati nella categoria C e PLA ai quali riconoscere l'indennità di cui al precedente punto 1 sia dei dipendenti inquadrati nella categoria D, PLB, PLC a cui non spetti, sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Risorse Umane e Servizi al Cittadino, l'indennità di cui al precedente punto 2. E' stato inoltre stabilito che tale ultima indennità non viene erogato ai dipendenti in posizione di comando presso altri Enti.

a) Illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione nella specifica materia trattata.

Il Comune di Trieste si trova per la prima volta ad utilizzare il modello di relazione illustrativa introdotto con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, in quanto in precedenza sottoponeva ai Revisori dei Conti, per la certificazione, informazioni similari e prospetti economici, secondo un proprio schema.

Al fine di fornire, come richiesto dalla circolare predetta [lettera a) punto II.2. Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto, pag. 6], un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali legittimanti il contenuto della specifica materia trattata oggetto della relazione per il controllo, di seguito si riporta, a fini ricognitivi, l'illustrazione complessiva degli articolati degli istituti di contrattazione integrativa che riguardano il presente CCDI.

Analisi degli articoli del C.C.R.L. 01/08/2002 e succ. integr. e mod.

Art. 4, comma 2, lettera a) del C.C.R.L. 01/08/2002 relativo alla: Contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente

Art. 16 del C.C.R.L. 01/08/2002 comma 4, relativo all'erogazione di un'indennità di primo livello contrattuale

Art. 20 del C.C.R.L. 01/08/2002, relativo alla costituzione del Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 21 del C.C.R.L. 01/08/2002 relativo all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività che al comma 2:

- lettera a) prevedere l'erogazione dei compensi che sono stati individuati nel CCDI in discorso al punto A);
- lettera c) prevedere l'erogazione delle indennità che sono state individuate nel CCDI in discorso al punto B);
- lettera d) prevedere l'erogazione delle indennità che sono state individuate nel CCDI in discorso al punto C)
- lettera e) prevedere l'erogazione delle indennità che sono state individuate nel CCDI in discorso al punto D);

Art. 78 e 79 del C.C.R.L. 01/08/2002 relativi alle indennità per il personale educativo;

Artt. 24 e 25 del C.C.R.L. 26/11/2004 relativi alla disciplina ed agli incrementi delle risorse decentrate ai fini della costituzione del fondo per le risorse umane del personale degli enti locali

Art. 30 del C.C.R.L. 26/11/2004, che modificando la lettera e) del comma 2 art. 21 C.C.R.L. 02/08/2002 introduce ulteriori criteri per la distribuzione della relativa indennità sono state individuate nel CCDI in discorso al punto D)

Art. 70 del C.C.R.L. 07/12/2006 relativo al salario aggiuntivo;

Artt. 73 e 74 del C.C.R.L. 07/12/2006 relativi alla disciplina ed agli incrementi delle risorse decentrate ai fini della costituzione del fondo per le risorse umane del personale degli enti locali

Art. 35 del C.C.R.L. 06/05/2008 relativo agli incrementi del fondo per la contrattazione integrativa del personale degli enti locali

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da parte dell'ipotesi di contrattazione integrativa.

Si rinvia a quanto descritto nella relazione tecnico-finanziaria

c) Effetti abrogativi impliciti

Il CCDI in discorso è relativo all'anno 2013 e sostituisce pertanto quello relativo al 2012 per l'erogazione delle indennità e dei compensi di cui all'art. 21 del CCRL 01/08/2002.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (titolo III del D.Lgs. 150/2009, CCNL) ai fini della corresponsione degli incentivi della Performance.

Parte non pertinente allo specifico argomento di contrattazione sottoposto alla certificazione.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsioni di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico argomento di contrattazione sottoposto alla certificazione.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009.

La sottoscrizione dell'allegato CCDI è in linea con quanto stabilito nel PEG 2013.

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessuna

IL DIRETTORE
(Romana MEULA GOBET)